



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

BANDO PER IL CONFERIMENTO DI UNA BORSA DI STUDIO, DELLA DURATA DI DODICI MESI, PER LA COLLABORAZIONE AD ATTIVITA' DI RICERCA DELL'UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA – UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE, DI CUI ALLE CONVENZIONI STIPULATE NELL'AMBITO DEL PROGETTO “CON-SENSO - GESTIONE DIFFERENZIATA DEL CONTENZIOSO E FORMAZIONE DEI FUNZIONARI ADDETTI ALL'UPP”, CODICE: UNIVDA/BORSA/CONSENSO/01/2025.

Art. 1 – Oggetto e presupposti normativi dell'incarico

1. Ai sensi del vigente Regolamento di Ateneo per il conferimento di borse di studio per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, è indetta una procedura di selezione pubblica, per titoli e colloquio, per l'attribuzione di una borsa di studio, della durata di dodici mesi, per la collaborazione ad attività di ricerca, di cui alle Convenzioni stipulate nell'ambito del progetto “*Con-Senso - Gestione differenziata del contenzioso e formazione dei funzionari addetti all'UPP*”.
2. L'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste ha all'uopo aderito, con la Corte d'Appello di Torino, con i Tribunali di Aosta, Biella, Cuneo, Ivrea, Novara, Torino, e Vercelli, con gli Ordini degli Avvocati di Aosta, Biella, Cuneo, Novara, Torino e Vercelli, con il Dipartimento di Giurisprudenza e Scienze Politiche, Economiche e Sociali dell'Università del Piemonte Orientale, con il Dipartimento di Giurisprudenza dell'Università degli Studi di Torino e con il Dipartimento di Scienze Giuridiche dell'Università degli Studi di Firenze, al progetto distrettuale di collaborazione ai sensi dell'art. 5 quinquies, comma 4, D.Lgs. 28/2010, denominato Con-Senso, finalizzato alla riduzione del contenzioso ordinario civile e commerciale e al miglioramento dell'efficienza ed efficacia del servizio Giustizia, mediante la formazione dei funzionari addetti all'ufficio per il processo anche presso il Tribunale di Aosta, in materia di mediazione demandata dal giudice al fine di fornire ai giudici tutti gli elementi necessari per una adeguata valutazione caso per caso della mediabilità della lite.
3. La borsa è finanziata, per il tramite del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Aosta, dal Consiglio Permanente degli Enti Locali, dalla Camera valdostana delle imprese e delle professioni – Chambre valdôtaine, da BCC Valdostana e da C.V.A. S.p.a. per la realizzazione del progetto “*Con-Senso - Gestione differenziata del contenzioso e formazione dei funzionari addetti all'UPP*”.
4. La competente struttura di afferenza è il Dipartimento di Scienze economiche e politiche, che ha individuato il Prof. Antonio Mastropaolo, docente di ruolo dell'Ateneo, quale Responsabile scientifico, sotto la cui direzione devono essere svolte le attività di ricerca affidate.

Art. 2 – Programma di ricerca e attività scientifica da svolgere

1. Il/la borsista dovrà svolgere, presso il Tribunale di Aosta, un'attività di ricerca finalizzata al conseguimento degli obiettivi del progetto, che mira a far acquisire al personale dell'UPP:
 - le competenze avanzate per la valutazione preventiva delle caratteristiche della lite e degli interessi in conflitto nell'ottica di ricercare gli indici di negoziabilità e mediabilità del caso;
 - la capacità di lettura del caso orientata alla scelta della migliore strada per la gestione della lite.

L'attività sarà volta, inoltre, ad individuare le modalità per creare e sviluppare un rapporto efficiente fra il processo e i percorsi complementari di ADR, anche formando un'efficace mappatura del ruolo, e a delineare modelli per determinare la mediabilità in astratto e la mediabilità in concreto delle liti pendenti.

Il/la borsista dovrà altresì contribuire alla raccolta dei dati e alle attività di monitoraggio dell'andamento del progetto.



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Si precisa che l'attività sarà svolta prevalentemente presso gli uffici giudiziari di cui sopra (in presenza) e che non sono previsti rimborsi delle spese necessarie a raggiungerli.

Art. 3 – Requisiti soggettivi di partecipazione per l'attribuzione della borsa

1. Per l'ammissione alla procedura di selezione in oggetto è richiesto che i candidati siano in possesso dei seguenti requisiti:
 - a. possesso della Laurea vecchio ordinamento, specialistica/magistrale (di cui al D.M. 509/1999 e al D.M. 270/2004), ovvero titolo equipollente conseguito all'estero, in giurisprudenza (LMG/01);
 - b. conoscenza della lingua inglese e/o francese, come desumibile dal Curriculum vitae;
 - c. curriculum vitae adeguato allo svolgimento dell'attività di ricerca.

Saranno valutati al fine della selezione:

- a. curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca di cui al precedente articolo 2;
 - b. dottorato di ricerca in materie giuridiche;
 - c. precedenti esperienze di ricerca in aree coerenti con l'oggetto del bando;
 - d. pubblicazioni scientifiche in materia di mediazione civile e commerciale.
2. Sono ammessi alla selezione sia i cittadini italiani sia i cittadini stranieri purché in possesso dei titoli prescritti. I cittadini stranieri dovranno dimostrare una conoscenza della lingua italiana adeguata al programma di ricerca da svolgere.
 3. I candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero dovranno inviare, unitamente alla domanda di partecipazione, i titoli di studio tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali) e la dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di valore, dovrà dichiarare di aver presentato la richiesta di rilascio della dichiarazione di valore per poter essere ammesso sotto condizione alla selezione. La dichiarazione di valore dovrà essere prodotta, in ogni caso, dal candidato vincitore prima della sottoscrizione del contratto pena l'esclusione dalla presente selezione. La valutazione di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini del conferimento del presente incarico, è effettuata dalla Commissione esaminatrice, di cui all'articolo 7. Nel caso in cui i titoli di studio conseguiti all'estero siano già stati dichiarati equipollenti o equivalenti, è sufficiente allegare la relativa dichiarazione.
 4. I predetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione di cui al successivo articolo 5, comma 1.

Art. 4 – Durata del contratto e corrispettivo

1. Il contratto prenderà avvio a far data dalla sua sottoscrizione e avrà una durata di dodici mesi.
2. L'importo lordo percipiente della borsa di studio è di euro 1.613,92 mensili, ai sensi della Deliberazione della Giunta esecutiva n. 23, del 19 luglio 2021.
3. Alla borsa di cui al presente avviso si applicano le disposizioni vigenti in materia fiscale.
4. L'Università provvede alle coperture assicurative per infortuni verificatisi durante il periodo di presenza presso le strutture universitarie ovvero presso le strutture esterne presso le quali il/la borsista è stato previamente autorizzato dal Responsabile scientifico a svolgere la propria attività e per responsabilità civile verso terzi a favore del borsista nell'ambito dell'espletamento della sua attività di ricerca.
5. Il pagamento della borsa viene effettuato dall'Università in rate mensili.



Art. 5 – Domanda e termine di presentazione

1. Le domande di partecipazione alla selezione, redatte in carta libera e secondo lo schema allegato al presente bando (pubblicato sul sito web dell'Università nell'apposita sezione “*Bandi, avvisi e appalti – Borse di studio per la collaborazione all'attività di ricerca*”), devono pervenire presso la Direzione generale di Ateneo, Ufficio Sistemi informatici e Gestione documentale, improrogabilmente entro il giorno **24 novembre 2025 alle ore 12:00**, con le seguenti modalità:

- inoltro delle domande tramite Posta Elettronica Certificata (protocollo@pec.univda.it), purché personalmente intestata al soggetto che presenta la domanda, come previsto dalla normativa vigente in materia, entro il termine sopraindicato; oppure
- invio telematico all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it entro il termine sopraindicato.

L'invio dovrà riportare nell'oggetto la seguente dicitura: **“Selezione per Borsa di ricerca: codice UNIVDA/BORSA/CONSENSO/01/2025”** e la domanda dovrà essere, pena l'esclusione dalla selezione, debitamente sottoscritta (firma digitale o firma autografa e successiva scansione del modulo di domanda).

2. Per la presentazione delle domande, i candidati dovranno attenersi alle seguenti indicazioni:
 - saranno accettati solo file in formato .pdf;
 - saranno accettati file di dimensioni massime di 15 MB cadauno;
 - saranno accettate mail di dimensioni complessive massime di 25 MB (indipendentemente dal numero di allegati).

Non saranno accettati file caricati su piattaforme di condivisione documentale (es. Dropbox, Google drive, One drive, ecc.).

L'Ateneo provvederà ad inviare all'indirizzo di posta elettronica del mittente, entro 3 (tre) giorni lavorativi, la conferma dell'avvenuta ricezione della candidatura.

3. Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità quanto riportato nello schema di presentazione della domanda, allegato al presente bando.

La domanda dovrà essere corredata da:

- dettagliato curriculum scientifico-formativo-professionale, sottoscritto, datato, in formato Europass, che dimostri il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, del presente bando e di ogni altro titolo che il sottoscritto ritiene di presentare ai fini della valutazione. I candidati sono tenuti a dimostrare il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 utilizzando il modulo allegato al presente bando;
- (in caso di invio telematico della domanda all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it), fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in riferimento all'insussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, il cui modulo è allegato al presente bando;
- esclusivamente per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero:
 - o invio, unitamente alla domanda di partecipazione, dei titoli di studio tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali) e della dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di valore, dovrà dichiarare di aver presentato la richiesta di rilascio della dichiarazione di valore per poter essere ammesso sotto condizione alla selezione. La dichiarazione di valore dovrà essere prodotta, in ogni caso, dal candidato vincitore prima della sottoscrizione del contratto pena



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

l'esclusione dalla presente selezione. La valutazione di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini del conferimento del presente incarico, è effettuata dalla Commissione esaminatrice. Nel caso in cui i titoli di studio conseguiti all'estero siano già stati dichiarati equipollenti o equivalenti, è sufficiente allegare la relativa dichiarazione.

4. Il candidato è tenuto alla compilazione del modulo di dichiarazione di insussistenza di conflitto di interessi, allegato al presente bando. In caso di conferimento dell'incarico, tale dichiarazione verrà pubblicata, ai sensi della vigente normativa in materia di trasparenza, sul sito web di Ateneo, nonché comunicata al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite la procedura "Perla PA".
5. L'Università non assume responsabilità nel caso di irreperibilità del destinatario e per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore.
6. Non saranno in ogni caso prese in considerazione le domande non sottoscritte e quelle che, per qualsiasi causa, anche di forza maggiore, dovessero pervenire all'Università oltre il termine di cui sopra.
7. I candidati riconosciuti portatori di handicap, ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104, dovranno fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, in relazione al proprio handicap, riguardo l'ausilio necessario, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento del colloquio.
8. L'Ateneo si riserva la facoltà di procedere agli idonei controlli sulla veridicità di quanto dichiarato, ai sensi della vigente normativa in materia.
9. La presentazione della domanda di partecipazione alla procedura di valutazione comparativa di cui al presente avviso ha valenza di piena accettazione delle condizioni in esso riportate.
10. I candidati sono ammessi alla selezione previa adozione di apposito decreto del Responsabile della Struttura, alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Art. 6 – Procedura di selezione e conferimento delle borse

1. La selezione si svolge per titoli e colloquio e la valutazione di entrambi è effettuata dalla Commissione esaminatrice di cui al successivo articolo 7.
2. La valutazione della Commissione è determinata, ai fini dell'attribuzione del punteggio globale, espresso in centesimi, nel modo seguente:
 - a) 60 punti per i titoli;
 - b) 40 punti per il colloquio.

a) I criteri di valutazione dei titoli sono di seguito indicati:

 - fino a 44 punti per il voto di laurea richiesto per l'accesso alla procedura, da rapportare a 110/110, se espresso diversamente, che verrà valutato come segue:
 - voto da 66 a 100 punti 40;
 - voto da 101 a 104 punti 41;
 - voto da 105 a 109 punti 42;
 - voto 110 punti 43;
 - voto 110 e lode punti 44;
 - fino a 8 punti per il possesso di un adeguato Curriculum scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca di cui all'articolo 2;



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

- fino a 6 punti per il titolo di dottorato di ricerca in materie giuridiche;
 - fino a 2 punti per:
 - precedenti esperienze di ricerca in aree coerenti con l'oggetto del bando;
 - per pubblicazioni scientifiche in materia di mediazione civile e commerciale.
3. I candidati che non raggiungono un punteggio minimo di 40/60 nella valutazione dei titoli non saranno ammessi al colloquio.
4. La valutazione dei titoli sarà effettuata prima del colloquio.

b) 40 punti per il colloquio.

Il colloquio verterà su argomenti connessi al tema di ricerca oggetto della borsa e sarà volto ad accertare le competenze scientifiche e linguistiche per la realizzazione del programma delle ricerche. Durante il colloquio i candidati dovranno illustrare il proprio curriculum di studi e di ricerca e, con riferimento al programma di ricerca e alle attività richieste, dovranno argomentare la propria impostazione, anche metodologica, nell'affrontare il lavoro scientifico. Durante il colloquio verrà altresì verificata la conoscenza della lingua inglese e/o francese in relazione ad argomenti riguardanti le materie del settore scientifico interessato. Infine, per i candidati stranieri, il colloquio dovrà accertare la conoscenza della lingua italiana.

Il colloquio si intende superato qualora il candidato ottenga almeno 20/40 punti.

5. L'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà reso noto a partire dalle **ore 16:00 del giorno 28 novembre 2025**, mediante pubblicazione sul sito web dell'Università nella sezione "Bandi, avvisi, appalti – Borse di ricerca".
6. Il colloquio si svolgerà il giorno **02 dicembre 2025 alle ore 18:00** in modalità telematica, ai sensi del vigente Regolamento generale delle Commissioni di Ateneo (emanato con Decreto rettorale n. 185 del 23 dicembre 2022, articolo 4 comma 10).
Il presente bando costituisce comunicazione della data del colloquio.
7. Eventuali modifiche a tale data verranno comunicate ai candidati ammessi mediante pubblicazione sul sito web dell'Università.
8. Per sostenere il colloquio i candidati dovranno essere muniti di un documento di riconoscimento in corso di validità. Non saranno ammessi a partecipare al colloquio i candidati non in grado di esibire alcun documento di riconoscimento o in possesso di documenti di riconoscimento non in corso di validità.
9. Al termine dei propri lavori, la Commissione redige apposito verbale contenente i criteri di valutazione, i giudizi e la graduatoria di merito.
- 10. Il candidato, per essere dichiarato idoneo, deve conseguire un punteggio complessivo non inferiore a 60/100.**
11. Il verbale è trasmesso al Direttore del Dipartimento di Scienze economiche e politiche per l'emanazione del decreto di approvazione degli atti della Commissione con il quale viene contestualmente conferita la borsa al candidato vincitore della procedura di selezione. Gli esiti saranno pubblicati all'Albo on line dell'Università nonché nell'apposita sezione del sito web dell'Ateneo.
12. Il decreto di cui al precedente comma è trasmesso ai competenti Uffici della Direzione generale per gli adempimenti di competenza. Il candidato vincitore dovrà comunicare l'accettazione della borsa entro il termine fissato dall'Università.
13. Nel caso di rinuncia del candidato vincitore, la borsa può essere conferita ai candidati che siano risultati idonei secondo l'ordine della graduatoria. Le borse decorrono a far data dalla stipula dei



relativi contratti sottoscritti, per l'Università, dal Direttore generale. La sottoscrizione del contratto sarà subordinata al buon esito dei controlli di legittimità previsti dalla legge.

Art. 7 – Commissione esaminatrice

1. La Commissione esaminatrice è nominata con Decreto del Dipartimento di Scienze economiche e politiche, su proposta della medesima struttura.
2. La Commissione è composta da tre membri, di cui almeno un professore con funzioni di Presidente. Uno di essi ha anche funzioni di Segretario verbalizzante.

Art. 8 - Diritti e doveri dei borsisti

1. I borsisti collaborano all'attività di ricerca prevista dai programmi di ricerca approvati dalla Struttura di afferenza e indicati nel bando di selezione. Essi possono collaborare con gli studenti nelle ricerche attinenti alle tesi di laurea.
2. I compiti attribuiti ai borsisti devono implicare attività di ricerca e non esserne meramente supporto tecnico.
3. I borsisti possono partecipare ai gruppi di ricerca e ai progetti di ricerca dell'Università ai sensi dell'art. 18, comma 5, lett. f), della legge n. 240/2010.
4. L'attività di ricerca è svolta, di norma, presso le sedi dell'Università o, qualora richiesto dalle esigenze di ricerca e previa autorizzazione del responsabile della Struttura, presso altre strutture.
5. I borsisti non possono svolgere compiti di docenza né sostituire i docenti nello svolgimento delle attività didattiche e nella valutazione degli studenti. Possono partecipare ai seminari e alle esercitazioni per gli studenti e far parte delle commissioni degli esami di profitto in qualità di cultori della materia. La nomina a cultore della materia avviene sulla base delle vigenti disposizioni di Ateneo.
6. I borsisti hanno diritto ad avvalersi, ai fini dello svolgimento delle loro attività di ricerca, delle attrezzature della Struttura presso la quale svolgono il loro servizio e di usufruire dei servizi a disposizione dei ricercatori secondo le regole vigenti.
7. I borsisti sono tenuti ad osservare le norme regolamentari e di sicurezza in vigore presso l'Ateneo.
8. Qualora, ove espressamente autorizzato dal Responsabile scientifico, il borsista debba recarsi in missione nell'ambito della ricerca cui è addetto, gli saranno rimborsate le spese con i criteri e le modalità previsti dal regolamento di Ateneo per le missioni.
9. I borsisti sono tenuti a presentare alla Struttura nella quale operano, al termine della durata della borsa, una particolareggiata relazione scritta sull'attività di ricerca svolta, corredata dal parere del Responsabile scientifico.

Art. 9 – Divieto di cumulo, incompatibilità, aspettativa e interruzioni

1. La borsa non può essere cumulata con assegni di ricerca o altre borse a qualsiasi titolo conferite, tranne che con quelle concesse da istituzioni nazionali o straniere utili a integrare, con soggiorni fuori sede all'estero, l'attività di ricerca dei titolari. In particolare, la borsa non è cumulabile con le borse di studio per la frequenza a corsi di dottorato di ricerca.
2. La borsa è individuale. I beneficiari non possono cumularla con i proventi derivanti da rapporti di lavoro subordinato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni.
3. La borsa non è cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Università.
4. Il borsista può svolgere attività di lavoro autonomo, previa comunicazione scritta al Dipartimento di Scienze economiche e politiche ed a condizione che tale attività sia dichiarata dal Dipartimento compatibile con lo svolgimento dell'attività di ricerca, non comporti conflitto di interesse con l'attività svolta e non rechi pregiudizi all'Ateneo.



5. I borsisti che intendono svolgere, ovvero continuare a svolgere, un'attività lavorativa comportante prestazioni rese a titolo gratuito presso associazioni di volontariato o cooperative a carattere socio-assistenziale senza scopo di lucro, possono espletare tale attività senza bisogno di preventiva autorizzazione della Struttura di afferenza, fermo restando, in ogni caso, l'integrale assolvimento dei propri compiti di ricerca.
6. Non possono essere titolari di borse, restando pertanto automaticamente esclusi dalla partecipazione alle relative selezioni, coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso, con un professore appartenente alla Struttura che richiede l'attivazione della procedura comparativa ovvero con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio dell'Università, un componente del Senato Accademico o un componente del Nucleo di Valutazione.
7. In caso di impedimento temporaneo, sopravvenuto per qualunque motivo documentato, la borsa può essere sospesa con provvedimento del Direttore del Dipartimento di Scienze economiche e politiche, previo parere favorevole del Responsabile scientifico. Nel caso di maternità o gravi motivi di salute la sospensione è disposta a semplice richiesta del borsista.
8. Il borsista che intenda rinunciare prima della scadenza è tenuto a dare immediata comunicazione scritta al Responsabile scientifico e al Direttore del Dipartimento di Scienze economiche e politiche. Sono fatti salvi i compensi corrisposti per il periodo di fruizione della borsa fino alla data di rinuncia.

Art. 10 – Decadenza e risoluzione del rapporto

1. Decadono dal diritto alla borsa coloro che, entro il termine fissato dall'Università, non dichiarino di accettarla.
2. Possono essere giustificati soltanto i ritardi dovuti a gravi motivi di salute o a casi di forza maggiore debitamente comprovati.
3. Nei confronti del titolare di borsa che, dopo aver iniziato l'attività di ricerca, non la prosegua, senza giustificato motivo, regolarmente ed ininterrottamente, per l'intera durata prevista, o che si renda responsabile di gravi e ripetute mancanze, è avviata la procedura per dichiarare la decadenza dal diritto di percepire la borsa nonché la risoluzione del rapporto.
4. Nei casi di gravi inadempienze, il contratto può essere risolto con deliberazione del Consiglio di Dipartimento, su proposta motivata del Responsabile scientifico.
5. I contratti devono prevedere la risoluzione automatica del rapporto nei seguenti casi:
 - a) ingiustificato mancato inizio o ritardo dell'attività;
 - b) ingiustificata sospensione dell'attività per un periodo che rechi pregiudizio al programma di ricerca;
 - c) grave violazione del regime delle incompatibilità stabilito dal precedente articolo 9;
 - d) giudizio negativo espresso dalla Struttura di afferenza.
6. L'inosservanza delle norme del presente Regolamento per il conferimento di borse di studio per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste e del bando di selezione nonché delle ulteriori disposizioni regolamentari di Ateneo comporta l'immediata decadenza dal godimento della borsa per la parte residuale e l'esclusione del beneficiario da eventuali rinnovi.

Art. 11 – Trattamento dei dati personali e diritto di accesso

1. Il Titolare del trattamento è l'Università della Valle d'Aosta – Strada Cappuccini 2/A – 11100 Aosta – protocollo@univda.it – protocollo@pec.univda.it. Il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile all'indirizzo: rpd@univda.it.
2. Ai sensi di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (Regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal decreto



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice della Privacy), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università, per le finalità di gestione del presente procedimento. Il conferimento di tali dati è obbligatorio e necessario ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione. L'Università tratterà i dati per il tempo strettamente necessario al perseguimento delle finalità di cui sopra, fatti salvi gli eventuali termini di conservazione previsti da norme di legge o regolamenti. I dati potranno essere comunicati a enti pubblici e privati o autorità competenti, al fine di adempiere ad obblighi di legge o regolamenti, nonché di consentire il regolare svolgimento del contratto.

3. L'interessato gode dei diritti di cui alla predetta normativa, tra i quali figurano il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge o di richiedere la limitazione del trattamento, nonché il diritto di opporsi al trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti dell'Università. L'interessato ha, inoltre, diritto di proporre reclamo alle competenti autorità di controllo.

Art. 12 – Ulteriori informazioni

1. Ulteriori informazioni potranno essere reperite sul sito web di Ateneo all'indirizzo www.univda.it e presso l'Ufficio Ricerca e Terza Missione, Strada Cappuccini, 2A – Aosta (mail: progetti@univda.it).
2. Responsabile del procedimento, ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. e i.: Dott.ssa Esmeralda Toffano, funzionario dell'Ufficio Ricerca e Terza Missione (mail progetti@univda.it).

Art. 13 – Disposizioni finali

1. L'Università si riserva la facoltà di modificare, di prorogare, di sospendere il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge o per comprovate ragioni di pubblico interesse, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.
2. Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda al testo vigente del “*Regolamento per il conferimento di borse di studio per la collaborazione ad attività di ricerca dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste*”.
3. Nel rispetto del principio del divieto del doppio finanziamento, la borsa non può essere conferita a soggetti già titolari, nel medesimo arco temporale, di un incarico conferito dall'Ateneo finanziato con fondi comunitari.

Il Direttore del Dipartimento di
Scienze economiche e politiche
Prof.ssa Maria Debora Braga
sottoscritto digitalmente

Allegati: 1. Domanda di partecipazione

2. Curriculum Vitae

3. Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà

4. Dichiarazione sostitutiva insussistenza conflitto di interessi



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Allegato 1 – Domanda di partecipazione

Codice: UNIVDA/BORSA/CONSENSO/01/2025

Chiar.mo Direttore
Dipartimento di Scienze
economiche e politiche
Università della Valle d'Aosta -
Université de la Vallée d'Aoste
Ufficio Sistemi informatici e
Gestione documentale
protocollo@pec.univda.it
protocollo@univda.it

OGGETTO: domanda di partecipazione all'istruttoria per il conferimento di una borsa di studio, della durata di dodici mesi, per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, di cui alle Convenzioni stipulate nell'ambito del progetto “*Con-Senso - Gestione differenziata del contenzioso e formazione dei funzionari addetti all'UPP*”.

Il/la sottoscritto/a _____ chiede di essere ammesso/a alla selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di una borsa di studio, della durata di dodici mesi per la collaborazione ad attività di ricerca presso l'Università della Valle d'Aosta– Université de la Vallée d'Aoste, di cui alle Convenzioni stipulate nell'ambito del progetto “*Con-Senso - Gestione differenziata del contenzioso e formazione dei funzionari addetti all'UPP*”, secondo il seguente programma:

Svolgimento, presso il Tribunale di Aosta, di un'attività di ricerca finalizzata al conseguimento degli obiettivi del progetto, che mira a far acquisire al personale dell'UPP:

- *le competenze avanzate per la valutazione preventiva delle caratteristiche della lite e degli interessi in conflitto nell'ottica di ricercare gli indici di negoziabilità e mediabilità del caso;*
- *la capacità di lettura del caso orientata alla scelta della migliore strada per la gestione della lite.*

L'attività sarà volta, inoltre, ad individuare le modalità per creare e sviluppare un rapporto efficiente fra il processo e i percorsi complementari di ADR, anche formando un'efficace mappatura del ruolo, e a delineare modelli per determinare la mediabilità in astratto e la mediabilità in concreto delle liti pendenti.

Il/la borsista dovrà altresì contribuire alla raccolta dei dati e alle attività di monitoraggio dell'andamento del progetto.

A tal fine, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 e s. m. e i., sotto la propria responsabilità,

DICHIARA

1. Cognome _____

Nome _____

Sesso ☐ I (M/F) Codice fiscale _____

2. Luogo di nascita _____ prov. _____

Data di nascita (gg mm aa)

3. Domicilio eletto ai fini della Selezione: città _____ prov. _____

indirizzo _____ c.a.p. _____

telefono _____

4. Residenza: Comune _____ prov. _____



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

indirizzo _____ c.a.p. _____
telefono _____
e-mail _____

5. di essere in possesso della cittadinanza _____

6. di avere / non avere * riportato condanne penali (* Cancellare la voce che non interessa) (indicazione delle eventuali condanne riportate, anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, o procedimenti penali eventualmente a carico: _____);

7. di essere in possesso del seguente titolo di studio: _____
conseguito presso _____ in data _____
con la seguente votazione _____;

8. di conoscere la lingua inglese e/o francese;

9. di essere in possesso del titolo di Dottore di ricerca in _____
_____ conseguito presso _____
_____ in data _____;

10. di essere in possesso degli ulteriori requisiti specificati dall'art. 3 del bando di selezione: _____;

11. (solo per i candidati di cittadinanza non italiana): di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

12. di essere in possesso di un permesso di residenza per _____ con scadenza _____
(solo per i cittadini extra-UE);

13. di non avere un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente alla struttura che richiede l'attivazione della borsa ovvero con il Rettore, il Direttore generale, un componente del Consiglio dell'Università, un componente del Senato Accademico o un componente del Nucleo di valutazione;

14. di aver preso visione delle condizioni di incompatibilità di cui all'articolo 9 del bando per il conferimento di una borsa di studio per la collaborazione ad attività di ricerca nel progetto dal titolo "Con-Senso - Gestione differenziata del contenzioso e formazione dei funzionari addetti all'UPP".

ALLEGA

- dettagliato curriculum scientifico-formativo-professionale, datato, che dimostri il possesso dei requisiti di cui all'articolo 3, comma 1, del presente bando e di ogni altro titolo che il sottoscritto ritiene di presentare ai fini della valutazione, come determinata all'articolo 6 del bando di selezione. I candidati sono tenuti a dimostrare il possesso dei titoli mediante la forma di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal D.P.R. n. 445/2000 utilizzando il modulo allegato al presente bando;
- (in caso di invio telematico della domanda all'indirizzo e-mail protocollo@univda.it) fotocopia fronte retro di un documento di identità in corso di validità;



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

- (eventuale) elenco delle pubblicazioni scientifiche, riportante tutti i riferimenti per una corretta individuazione e valutazione;
- dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà resa ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, attestante il possesso dei titoli;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà in riferimento all'insussistenza di una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi, il cui modulo è allegato al presente bando;
- esclusivamente per i candidati in possesso di un titolo di studio conseguito all'estero:
invio, unitamente alla domanda di partecipazione, dei titoli di studio tradotti ufficialmente in lingua italiana e legalizzati dalle autorità del paese che rilascia il titolo (salvo il caso di esonero in virtù di accordi e convenzioni internazionali) e della dichiarazione di valore rilasciata dalla rappresentanza diplomatica italiana nel paese in cui il titolo è stato ottenuto. Nel caso in cui il candidato non sia ancora in possesso della dichiarazione di valore, dovrà dichiarare di aver presentato la richiesta di rilascio della dichiarazione di valore per poter essere ammesso sotto condizione alla selezione. La dichiarazione di valore dovrà essere prodotta, in ogni caso, dal candidato vincitore prima della sottoscrizione del contratto pena l'esclusione dalla presente selezione. La valutazione di equivalenza dei titoli di studio conseguiti all'estero, ai soli fini del conferimento del presente incarico, è effettuata dalla Commissione esaminatrice. Nel caso in cui i titoli di studio conseguiti all'estero siano già stati dichiarati equipollenti o equivalenti, è sufficiente allegare la relativa dichiarazione.

Il/La sottoscritto/a si impegna a notificare tempestivamente, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, le eventuali variazioni del recapito per le comunicazioni relative all'avviso di selezione.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere a conoscenza che l'Università non risponde per eventuali disguidi postali, né per la mancata comunicazione – da effettuare con modalità previste dall'avviso di selezione – dell'eventuale cambio di residenza o del recapito delle comunicazioni, indicate nella presente domanda.

Il/La sottoscritto/a dichiara di essere consapevole che il curriculum fornito ai fini del presente bando di selezione, in caso di conferimento della borsa, verrà pubblicato sul sito dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste, nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi della vigente normativa in materia di Trasparenza.

Il/La sottoscritto/a dichiara, infine, di aver preso visione del bando di selezione e di accettare tutte le condizioni ivi stabilite.

Luogo e data _____

Firma _____



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Allegato 2 – Curriculum Vitae

CURRICULUM VITAE

COGNOME E NOME	<i>Esclusivamente Cognome e Nome</i>
ESPERIENZA LAVORATIVA	<i>Date (da – a) Nome e indirizzo del datore di lavoro Tipo di impiego</i>
ISTRUZIONE E FORMAZIONE	<i>Date (da – a) Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione Qualifica conseguita</i>
MADRELINGUA	
ALTRA LINGUA	<i>Capacità di lettura Capacità di scrittura Capacità di espressione orale</i>
PUBBLICAZIONI (eventuali)	<i>(articolo, saggio, curatela, volume – compresa attività di editor e referee)</i>

Data _____

N.B. Ai fini della pubblicazione del CV in Amministrazione Trasparente, si prega di **NON** inserire dati ulteriori a quelli richiesti.



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Allegato 3 - Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
(art. 46 D.P.R n. 445/2000)

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
(art. 47 D.P.R n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a

Cognome _____

Nome _____ Codice fiscale _____

Nato/a a _____ prov. _____ il _____

residente in _____ prov. _____

via _____, n. _____ cap. _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia, secondo le disposizioni richiamate all'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m. e i.

DICHIARA

che la/e copia/e fotostatica/che allegata/e alla presente è/sono conforme/i all'originale/agli originali in proprio possesso.

Luogo e data _____

(Firma) *

* *Ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 le istanze e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà da produrre agli organi della amministrazione pubblica o ai gestori o esercenti di pubblici servizi sono sottoscritte dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritte e presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore.*



UNIVERSITÀ DELLA VALLE D'AOSTA
UNIVERSITÉ DE LA VALLÉE D'AOSTE

Allegato 4 – Dichiarazione sostitutiva insussistenza conflitto di interessi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI ATTO DI NOTORIETA'
(artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/2000)

Il/La sottoscritto/a _____

_____ consapevole delle
sanzioni penali, nel caso di dichiarazione non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate
dall'articolo 76 del DPR 28.12.2000, n. 445

DICHIARA

- ☐ di non svolgere incarichi e di non essere titolare di cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione e di non svolgere attività professionale;
- ☐ di svolgere i seguenti incarichi o di essere titolare delle seguenti cariche in Enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Pubblica Amministrazione o di svolgere la seguente attività professionale:

Titolo incarico/carica _____

Denominazione Ente _____

Durata incarico _____

Denominazione dell'attività professionale svolta _____

DICHIARA, inoltre

- di non trovarsi, in relazione all'incarico conferito dall'Ateneo e nei confronti dell'Ateneo, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, o del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado, ai sensi degli artt. 6 e 13, comma 3, del DPR 16 aprile 2013, n. 62, dell'articolo 53 del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s. m. e i., e dell'articolo 6 del "Codice di comportamento dell'Università della Valle d'Aosta – Université de la Vallée d'Aoste";
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente all'Ateneo l'eventuale insorgere di talune delle situazioni sopra menzionate;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) n. 679/2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del rapporto di collaborazione per il quale la dichiarazione è resa e che l'informativa sul trattamento dei dati personali è pubblicata sul sito di Ateneo nella apposita sezione informative privacy;
- di essere informato/a che, ai sensi dell'articolo 15, comma 1, lettera c) del D.lgs. n. 33/2013, in caso di incarico conferito a titolo oneroso la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web dell'Ateneo, nell'apposita sezione di Amministrazione Trasparente, nonché comunicata al Dipartimento della Funzione Pubblica tramite l'applicativo "Perla PA".

Data _____

IL/LA DICHIARANTE